

**ANNO
PROPEDEUTICO**

ANNO PROPEDEUTICO

1° e 2° semestre

01023 *Lingua greca*
G. Orsola

Il corso di Lingua Greca si prefigge di avviare l'allievo alla comprensione e alla traduzione dei testi guidandolo gradatamente attraverso la fonetica, la morfologia e la sintassi e le analisi grammaticale, logica e del periodo. Saranno frequenti i riferimenti ai costrutti della lingua latina, le esercitazioni verteranno sull'analisi e la traduzione di pericopi e di brani tratti dalle Sacre Scritture e dai testi patristici.

Bibliografia: Grammatica e libro degli esercizi saranno segnalati in classe all'inizio delle lezioni. Dispense, un buon dizionario della Lingua Greca.

01031 *Lingua latina*
G. Orsola

Il corso si propone di guidare l'allievo all'apprendimento graduale della Lingua Latina: dalla fonetica alla morfologia ed alla sintassi, dall'analisi grammaticale a quella logica e del periodo, evidenziando parallelismi e differenze con le lingue: greca, italiana e neolatine, applicandone lo studio ad autori della latinità classica e cristiana, a pericopi evangeliche ed a testi medievali e liturgici.

Bibliografia: R. GIOMINI - P. COSI, *Capitolium - teoria*, Città di Castello (ed. Dante Alighieri), 2006; R. GIOMINI - P. COSI, *Capitolium - esercizi I*, Città di Castello (ed. Dante Alighieri), 2006. Dispense, un buon dizionario della Lingua Latina.

1° semestre

01010 *Ebraico Ia* 3 ECTS
M.P. Scanu*

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui
 - conosce la fonetica e le parti principali della morfologia dell'Ebraico biblico;

- dispone di un lessico di base con le peculiarità semantiche che lo contraddistinguono;

- conosce e sa usare gli strumenti di studio.

Argomenti: Il corso di Ebraico biblico IA introduce:

- alla fonetica e alle caratteristiche linguistiche e culturali del vocabolario biblico;

- alla morfologia (articolo, preposizioni, pronomi, nome e verbo) nel contesto della linguistica semitica.

Modalità di svolgimento: Lezioni interattive corredate da opportuni strumenti didattici ed esercitazioni.

Modalità di verifica: esame scritto.

Bibliografia: W. SCHNEIDER, *Grammatik des Biblischen Hebräisch*, München 1993; J. WEINGREEN, *A Pratical Grammar for Classical Hebrew*, Oxford 1959 (tr. fr.; it.); W. GESENIUS - E. KAUTZSCH, *Hebräische Grammatik*, Leipzig 1909 (tr. ingl. Oxford 1910).

01040 *Siriaco*

3 ECTS

M.P. Scanu*

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui

- è in grado di svolgere e di seguire la lettura di testi in Siriaco;

- conosce e sa usare gli strumenti per la ricerca nella letteratura siriana.

Argomenti:

1. Introduzione alla fonetica e alla morfologia del Siriaco nel contesto dell'Aramaico e delle lingue semitiche.

2. Avvio alla lettura di testi scelti.

3. Presentazione della letteratura siriana, e del suo rilievo per lo studio biblico, teologico, liturgico, monastico, in quanto documenta momenti chiave nello sviluppo e nell'interazione con il Giudaismo, il Cristianesimo e l'Islam nella tarda antichità

Modalità di svolgimento: Lezioni interattive corredate da opportuni strumenti didattici ed esercitazioni.

Modalità di verifica: esame scritto.

Bibliografia: W.M. THACKSTON, *Introduction to Syriac*, Bethesda, MD 1999; T. MURAOKA, *Classical Syriac*, Wiesbaden 2005; J.F. HEALEY, *First Studies in Syriac*, Piscataway, NJ 2005; S. MOSCATI (ed.), *An Introduction to the Comparative Grammar of Semitic Languages*, (PLO NS 6), Wiesbaden 1980; S.P. BROCK, *A Brief Outline Syriac Literature*, Kottayam, Kerala 1997.

01050	<i>Copto</i> M.P. Scanu*	3 ECTS
01038	<i>Italiano</i> La Lente	3 ECTS
91005	<i>Introduzione alla scienza liturgica</i> J.J. Flores - Assistente E. Grassini	3 ECTS

Il corso presenterà una selezione dei testi fondamentali e basilari per una conoscenza teologica di tutta la liturgia.

91006	<i>Problematiche liturgiche della Bibbia</i> R. De Zan	3 ECTS
-------	--	--------

Argomenti: Questo breve corso propone alcune conoscenze bibliche che sono necessarie ai liturgisti per gestire in modo più consona la propria materia. Non si tratta di un corso monografico, ma di alcune unità didattiche che toccano i seguenti punti:

- Storia del popolo ebraico e della chiesa nascente;
- Storia della letteratura biblica e della letteratura intertestamentaria;
- I quattro metodi fondamentali dell'esegesi
- I testi liturgici nella Bibbia: classificazione;
- Le strutture liturgiche fondamentali: l'alleanza, il sacrificio, il luogo di culto.

Bibliografia: GRELOT P., *Introduzione al Nuovo Testamento: la liturgia nel Nuovo Testamento*. 9, Borla, Torino 1992; MAZZINGHI L., *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2007; SOGGIN J.A., *Israele in epoca biblica: Istituzioni, feste, cerimonie, rituali, Claudiana*, Torino 2001; VAUX (DE) R., *Le istituzioni dell'Antico Testamento*, Marietti, Torino 1977. Una introduzione all'Antico Testamento e una introduzione al Nuovo Testamento.

91008	<i>Roma Cristiana</i> R. Monteiro	3 ECTS
-------	---	--------

Obiettivi: Al termine del corso lo studente...

1. Conoscerà meglio la città che lo ospita e la ricchezza che essa li offre per la comprensione più profonda della liturgia e della sua storia, visibilmente marcata degli spazi della Tradizione.

2. Aprire la visione personale, all'inizio di un percorso di studio, sulla Chiesa e sulla liturgia come un processo dinamico, mai finito, sempre in atto, le cui manifestazioni non sono assolute né cristallizzate una volta per tutte.
3. Svegliare il desiderio di conoscere di più il tesoro della Tradizione di duemila anni che Roma custodisce. Solo si conserva quello che ha un senso.

Argomenti: Lo studente che arriva a Roma da tutte le parti del mondo cristiano ha bisogno di un'introduzione alla "Città Eterna", vero e proprio libro di storia raccontata attraverso i monumenti. Per la comprensione della liturgia nei suoi diversi periodi di evoluzione e cambiamenti, è fondamentale osservare in loco lo spazio e le immagini contemporanei allo svolgimento di tale processo.

1. Un esempio delle prime forme architettoniche e figurative cristiane a Roma: le catacombe di Priscilla;
2. Uno spaccato della storia: S. Clemente sulla via Labicana;
3. Costantino a Roma: il Laterano (basilica e battistero) il martyrium di san Pietro (Grotte vaticane)
4. Iconografia della presenza/teofania nell'abside e luoghi affini: S. Pudenziana, arco trionfale di S. Maria Maggiore, S. Paolo fuori le Mura;
5. I cristiani nel centro dell'antica capitale: SS. Cosma e Damiano;
6. Influsso e presenza dell'Oriente cristiano: chiese dedicate alla memoria di santi orientali: SS. Cosma e Damiano, S. Teodoro, S. Venanzio;
7. Il colle Aventino e il monachesimo: il monastero dei SS. Bonifacio e Alessio;
8. Roma, città dell'accoglienza. Carolingi e Bizantini insieme: S. Prassede.

Modalità di svolgimento: Le lezioni introduttive e conclusive saranno frontali e accompagnate con proiezioni in sede, e visite guidate ai luoghi e ai monumenti.

Modalità di verifica: La lettura preliminare dei testi suggeriti prima di ogni visita e la partecipazione in aula avranno una parte della nota finale, completata da un esame orale.

Bibliografia: AA.VV., *Roma fra Oriente e Occidente*, Settimane di studio del Centro italiano di studi sull'alto medioevo 49, Spoleto 2002; BLAAUW (SIBLE DE), *Cultus et decor. Liturgia e architettura nella Roma tardoantica e medievale*, Bibl. Ap. Vat. 1994; MUZI M.G., *Visione e presenza. Iconografia e teofania nel pensiero di André Grabar*, La Casa di Matriona, Milano 1995; GRABAR A., *Martyrium. Recherches sur le culte des reliques et l'art chrétien antique*, Collège de France, Paris 1946, 2 voll.; KRAUTHEIMER R., *Architettura*

ra sacra paleocristiana e medieval e altri saggi, Bollatti Boringhieri, 2008;
SPADA D. – SALACHAS D. (ed.), *Costituzioni dei Santi Apostoli per mano di Clemente*, Urbaniana University Press, 2001.

* UNA DELLE LINGUE A SCELTA, IN ACCORDO CON IL PRESIDE,
PER COLORO CHE SUPERANO L'ESAME DI LINGUA ITALIANA.

Pro Seminario

95558 *Ricerca scientifica* 3 ECTS
P. Gunter (responsabile) - P.A. Muroi - O.M. Sarr

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- Gli studenti saranno avviati alla ricerca scientifica nello stile dell'ateneo S.Anselmo.
- Gli studenti affronteranno la ricerca scientifica in dodici unità didattiche.

Argomenti: Il *pro Seminario* si presenta come lavoro interdisciplinare in quanto viene guidato da professori di più materie. Le tappe saranno scandite da dodici unità didattiche: il lavoro intellettuale; l'uso della biblioteca; la bibliografia, gli strumenti e le sigle delle varie aree (Scrittura, Storia, Teologia, Liturgia); l'elaborazione di un lavoro scientifico, (scelta del tema, bibliografia scientifica); lezioni informatiche; *status quaestionis*; formulazione del lavoro, *excursus* e appendici; citazioni, note e correzioni; i vari tipi di lavoro scientifico: seminario, articolo, tesi di licenza, tesi di dottorato.

Modalità di svolgimento: Dodici lezioni.

Modalità di verifica: Compiti scritti.

Bibliografia: sarà indicata.

01011	<i>Ebraico</i> M.P. Scanu	3 ECTS
01040	<i>Siriaco</i> M.P. Scanu	3 ECTS
01050	<i>Copto</i> M.P. Scanu	3 ECTS
01038	<i>Italiano</i> La Lente	3 ECTS
91002	<i>Il Latino fra Tarda Antichità e Alto Medioevo</i> M. Conti	3 ECTS

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- avrà un quadro sintetico e completo dello sviluppo della Lingua Latina cristiana dalle origini (tardo II secolo) fino al primo medioevo (IV-VIII secolo)
- sarà in grado di leggere ed analizzare brani dei principali autori latini cristiani della tarda antichità e del primo medioevo.

Argomenti: Lo scopo principale di questo corso è di offrire allo studente uno sguardo d'insieme sul Latino dei secoli IV – VIII. Verranno analizzati i diversi fenomeni fonetici, morfologici e sintattici che contraddistinguono alcune delle forme di Latino tipiche di questo periodo storico: Latino Cristiano, Latino Ecclesiastico, Latino Volgare.

Modalità di svolgimento: Nel corso delle lezioni, accanto ad un'introduzione teorica sui diversi fenomeni linguistici che caratterizzano il Latino Tardo Antico e Alto Medievale e lo separano dal modello Classico, verranno analizzati brevi testi tratti dalle Sacre Scritture, dai Padri Latini, dalle Iscrizioni e, in special modo per quanto riguarda il Latino Volgare, da autori sia Cristiani che Pagani.

Modalità di verifica: Esame Orale al termine del Corso: lo studente leggerà ed analizzerà alcuni dei brani discussi nel corso delle Lezioni.

Bibliografia: J. SCHRIJNEN, *I caratteri del Latino Cristiano Antico*, Patron, Bologna 1981; V. VÄÄNÄNEN, *Introduzione al Latino Volgare*, Patron, Bologna 1974 (Ed. originale in Francese: V. VÄÄNÄNEN, *Introduction au latin vulgaire*,

Klincksieck, Paris 1967); K. SIDWELL, *Reading Medieval Latin*, Cambridge University Press, Cambridge 1995.

91003 *Introduzione ai libri liturgici*

3 ECTS

F. Bonomo

Obiettivi: Il corso avendo come scopo quello di introdurre gli studenti al mondo dei libri liturgici, è strutturato secondo la storia della formazione dei libri stessi.

Argomenti: Le lezioni intendono presentare anzitutto la situazione nei primi quattro secoli del cristianesimo e gli iniziali tentativi di regolamentazione, fissazione e codificazione delle prassi liturgiche occidentali, a partire dal principale libro liturgico, la Sacra Scrittura. Si affronteranno in seguito il periodo della improvvisazione, nel tentativo di delineare i punti essenziali di questa fase della storia della liturgia, proseguendo con il periodo delle formulazioni primitive (VIII sec.) e della composizione libera (IX secolo).

La seconda parte del corso intende mostrare agli alunni le differenti forme di libri liturgici che si sono formati a partire dal V secolo in occidente fino alle soglie del Concilio di Trento, procedendo da una chiarificazione dei nomi propri dei singoli testi e delle loro caratteristiche, a seconda delle epoche, e delle fondamentali opere scientifiche che ne hanno trasmesso il contenuto in edizione critica. Per completezza, di volta in volta, si farà riferimento ai libri liturgici delle altre famiglie liturgiche occidentali non romane e ai principali libri della liturgia bizantina.

La terza parte del corso comprende la descrizione dei libri liturgici derivati dalla riforma voluta dal Concilio Vaticano II, la spiegazione delle scelte per la composizione e la chiarificazione della fisionomia interna dei singoli libri attualmente in uso.

Bibliografia: E. PALAZZO, *A history of liturgical books. From the beginning to the Thirteenth Century*, A Pueblo Book, The Liturgical Press Collegeville (Minnesota) 1998; C. VOGEL, *Introduction aux sources de l'histoire du culte chrétien au Moyen Âge* (Biblioteca di studi medievali 1), Centro Italiano di studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 1981; *Libri liturgici*, in *Anàmnese II: La liturgia. Panorama storico generale*, ed. S. MARSILI - J. PINELL - A.M. TRIACCA et al., Marietti, Genova 2002, pp. 147-183; C. FOLSOM, *Libri liturgici del rito romano*, in *Scientia Liturgica I*, Piemme, Casale Monferrato 1998, pp. 263-330; SCICOLONE, I. (C. CIBIEN), *Libri liturgici*, in *Liturgia*, ed. D. Sartore A.M. Triacca C. Cibien, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001, pp. 1011-1024.

P.A. Muroni

Obiettivi: Il corso ha quale obiettivo principale quello di fornire allo studente i fondamenti teologici necessari per poter affrontare lo studio delle altre materie che incontrerà lungo i due anni della specializzazione in liturgia.

Argomenti: Il corso ha quale obiettivo quello di introdurre gli studenti ad una lettura teologico-liturgica della Costituzione Sacrosanctum concilium, ponendo in rilievo anche le riflessioni e l'iter che ha portato alla formulazione dei vari articoli.

Considerando ciascuno dei sette capitoli della costituzione, verranno presi in esame i rilievi teologi emergenti nella trattazione delle diverse tematiche.

Introduzione

Gli Antecedenti e il Contesto del Concilio Vaticano II

1. Il Movimento liturgico

2. La redazione della Sacrosanctum concilium

La Struttura del Testo: Impianto Teologico

Proemio (nn. 1-4)

Capitolo I: Principi generali per la riforma e l'incremento della sacra liturgia (nn. 5-46)

Capitolo II: Il mistero eucaristico (nn. 47-58)

Capitolo III: Gli altri sacramenti e i sacramentali (nn. 59-82)

Capitolo IV: L'Ufficio divino (nn. 83-101)

Capitolo V: L'anno liturgico (nn. 102-111)

Capitolo VI: La musica sacra (nn. 112-121)

Capitolo VII: L'arte sacra e la sacra suppellettile (nn. 122-130)

Conclusioni

Modalità di verifica: Esame Orale.

Bibliografia: *Costituzione liturgica "Sacrosanctum Concilium"*. Studi, ed. Congregazione per il Culto Divino (BEL.S 38), CLV- Edizioni Liturgiche, Roma 1986; DRISCOLL J., «Reviewing and Recovering Sacrosanctum Concilium's Theological Vision», in *Ecclesia orans* 30 (2013), pp. 363-390; FAGGIOLI M., *True Reform. Liturgy and Ecclesiology in Sacrosanctum concilium*, Liturgical Press, Collegeville (MN) 2012; tr. it.: *Vera riforma. Liturgia ed ecclesiologia nel Vaticano II*, EDB, Bologna 2013; GIRARDI L.-GRILLO A.-VIGANÒ D.E., *Sacrosanctum concilium. Inter mirifica*, edd. S. NOCETI-R. REPOLE, EDB, Bologna 2014; IRWIN K.W., «The Theological Keys of Sacrosanctum Concilium. Reflections and Proposal», in *Ecclesia orans*

30 (2013), pp. 411-453; *Concilii Vaticani II Synopsis in ordinem redigens schemata cum relationibus necnon patrum orationes atque animadversiones, Constitutio de Sacra Liturgia Sacrosanctum concilium*, ed. F. GIL HELLÍN, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2003; SACROSANCTUM CONCILIUM OECUMENICUM VATICANUM II, «Constitutio de Sacra Liturgia Sacrosanctum concilium», in AAS (1964), pp. 97-138.

91009 *Introduzione alla Lettura delle Fonti Liturgiche*
J.-P. Rubio

3 ECTS

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

1° Potrà descrivere e catalogare con precisione tecnica alcune delle principali tipologie di manoscritti liturgici della Messa e dell'Ufficio divino di rito romano.

2° Sarà capace di identificare le differenti sezioni che si trovano all'interno di un codice liturgico.

3° Avrà una base metodologica per leggere ed editare i testi con lo scopo di affrontare uno studio comparativo.

Argomenti:

I. La descrizione di un manoscritto liturgico

1. La descrizione esterna

2. La descrizione interna

II. Iniziazione alla lettura dei codici

1. Sezioni chiave nelle principali tipologie liturgiche medievali

2. I codici della Messa

3. I codici dell'Ufficio divino

III. L'edizione dei testi liturgici

IV. L'identificazione dei formulari

1. Presentazione delle opere liturgiche di riferimento: Antiphonale Missarum sextuplex, Corpus orationum, Analecta Hymnica, ecc.

2. Principali siti web

Modalità di svolgimento: Le spiegazioni del professore presentano i concetti fondamentali e il protocollo da seguire nella descrizione dei manoscritti liturgici e nell'edizione dei loro testi. Seguirà la lettura guidata di alcuni testi.

Modalità di verifica: Esame scritto.

Bibliografia: BAROFFIO, G., *I manoscritti liturgici*, in V. JEMOLO - M. MORELLI (edd.), *Guida a una descrizione uniforme dei manoscritti e al loro censimento*, Roma 1990, pp. 143-192 ; LEBIGUE, J.B., *Initiation aux manuscrits liturgiques* (Ædilis, Publications pédagogiques 6), Paris 2007, cf. <http://aedilis>.

irht.cnrs.fr/initiation-liturgie/ ; HUGHES, A., *Medieval Manuscripts for Mass and Office. A Guide to their Organization and Terminology*, Toronto [ecc.] 1982 ; HUGLO, M., *Les livres de chant liturgique* (Typologie des sources du Moyen Âge occidental 52), Turnhout 1988 ; GÉHIN, P., (ed.), *Lire le manuscrit médiéval. Observer et décrire*, Paris 2007.

91010 *Introduction to Ritual Studies*

3 ECTS

Th. Quartier

Obiettivi:

- Students gain knowledge central concepts of Ritual Studies;
- Students acquire skills to interpret liturgical practice from the perspective of Ritual Studies;
- Students learn to reflect on their own ritual repertoire.

Argomenti: The discipline of Ritual Studies provided a wide range of research and practical material on various kinds of ritual behavior. Ritual can be defined as human practice with a symbolic meaning. The anthropological phenomenon of ritual gains as theological quality when it comes to liturgy. Liturgists study ecclesial practices from different points of view: historical, systematical and empirical. Ritual draws our attention to the performative dimension of liturgy. What does the concrete enactment of liturgical tradition mean? How does liturgical ritual relate to the ritual repertoire in different cultural contexts? What can be said about liturgical roles and participation understood in a ritual sense? In this course, students get to know basic concepts of Ritual Studies and their relevance for the study of liturgy today.

Modalità di svolgimento:

- During the lectures, basic concepts of ritual studies are presented which are related to the literature;
- For each concept a liturgical example is presented;
- Together with the professor, students reflect on liturgical practice using the concepts presented.

Modalità di verifica: Written paper (4 pages).

Language skills: Passive understanding of English (discussions can be in Italian, too). Meetings: Two meetings between Monday, 13 February 2017 and Friday, 17 February 2017.

Bibliografia: QUARTIER, THOMAS, «Liturgy Participant's Perspective: Exploring the Attitudes of Participants at Roman Catholic Funerals with Empirical Methods», In: *Liturgy* 21 (3), 2006, pp. 21-29.; *Grimes, Ronald, Ritual* in BRAUN, WILLI AND McCUTCHEON, RUSSELL T. (ed.), *Guide to the Study of Religion*. London: Cassell, 200, pp. 259-270; Selected chapters from: BELL,

CATHERINE, *Ritual. Perspectives and Dimensions*. Cambridge: Cambridge University Press, 2006.

ANNO PROPEDEUTICO - ANNO A
ORARIO DELLE LEZIONI 2016-2017

1° semestre

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.30 10.05	01031 Latino	01031 Latino	01031 Latino	01031 Latino	01031 Latino
10.15 11.50	01023 Greco	01023 Greco	01023 Greco	91005 Floresi	95558 Pro Seminario
12.00 12.45	01038 Italiano		01038 Italiano		
15.30 17.05		91008 Monteiro		91006 De Zan	
17.15 18.50	Ebraico / Copto / Siriaco Scanu		Ebraico / Copto / Siriaco Scanu		

2° semestre

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.30 10.05	01031 Latino	01031 Latino	01031 Latino	01031 Latino	01031 Latino
10.15 11.50	01023 Greco	01023 Greco	01023 Greco	91002 Conti	91007 Muronì
12.00 12.45	01038 Italiano		01038 Italiano		
15.30 17.05	91003 Bonomo	91009 Rubio 2017 14.02 -10.03		91010 Quartier 16.02 - 3 Ore	91009 Rubio 2017 14.02 -10.03
17.15 18.50	Ebraico / Copto / Siriaco Scanu		Ebraico / Copto / Siriaco Scanu		